

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ  
SOSTENIBILE**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE**

**POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 3001 in data 23-05-2023**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE DELL' "AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO. ANNO 2023" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO PER L'ANNO 2023. AZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIALE-LAVORATIVA". PRENOTAZIONE DI SPESA.

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1335 in data 9 dicembre 2020, concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalla successiva n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- n. 120 in data 7 febbraio 2022, recante il conferimento alla dott.ssa Anna Maria Poppa dell'incarico dirigenziale della Struttura politiche per l'inclusione lavorativa;

- n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) e, in particolare l'articolo 1, comma 251, ai cui sensi "Le risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, già trasferite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed eventualmente non impegnate in favore dei beneficiari, sono riattribuite ai Fondi regionali per l'occupazione dei disabili, di cui all'articolo 14, comma 1, della medesima legge n. 68 del 1999 e sono prioritariamente utilizzate allo scopo di finanziare gli incentivi alle assunzioni delle persone con disabilità successive al 1° gennaio 2015 non coperte dal predetto Fondo di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999";
- la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego) e, in particolare, l'articolo 28 che istituisce il Comitato per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati e l'articolo 34, commi 3 e 4, i quali, rispettivamente, stabiliscono:
  - a) il Fondo regionale per le persone disabili può concorrere al finanziamento delle agevolazioni, previste da norme nazionali e da iniziative e programmi regionali, per l'inserimento al lavoro delle persone disabili;
  - b) il medesimo Fondo è amministrato da un Comitato nominato con decreto del Presidente della Regione;

richiamati infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1843 in data 30 dicembre 2016 avente ad oggetto "Definizione delle procedure per il coordinamento e il monitoraggio dei regimi regionali di Aiuto alle imprese, la notifica alla Commissione Europea e la cura dei rapporti con la stessa e con le autorità nazionali in applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato: Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 15.05.2009";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 354 in data 26 marzo 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento del Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione dei disabili";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 675 in data 24 maggio 2019 recante "Approvazione del documento avente ad oggetto "Direttiva per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XVI in data 9 giugno 2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale di politica del lavoro e di formazione professionale 2021-2023;
- il provvedimento dirigenziale n. 5289 del 17 settembre 2021 recante "Approvazione di modifiche all'avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro – 2020/2021" approvato con pd 3976/2020 e già modificato con pd 1072/2021.";
- il provvedimento dirigenziale n. 6276 del 25 ottobre 2022 recante "Approvazione dell'Avviso pubblico relativo alla concessione di incentivo alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 239 in data 20 marzo 2023 recante “Approvazione del Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l’anno 2023;

preso atto che il succitato Programma annuale degli interventi di politica del lavoro 2023 prevede, in continuità con l’analogo documento approvato nel 2022, le azioni relative all’inclusione sociale-lavorativa e alle imprese, e, in particolare, gli incentivi per favorire l’inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro;

dato altresì atto che il Comitato per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati di cui all’articolo 28 della sopracitata legge regionale 7/2003, in data 2 maggio 2023, alla luce della misura già approvata nel 2022 con il provvedimento dirigenziale 6276 in data 25 ottobre 2022, scaduta in data 6 dicembre 2022, ha approvato il rifinanziamento della misura in questione, con le stesse caratteristiche di quella precedente, con l’obiettivo di offrire un margine temporale più ampio alle imprese per potersene avvalere;

considerato pertanto necessario, per favorire l’inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro, approvare nuovamente la misura di cui trattasi;

atteso che i competenti uffici della struttura, in ragione dei servizi che costantemente forniscono ai datori di lavoro e ai lavoratori assunti e attenendosi a quanto indicato dal Comitato, hanno redatto un documento recante “Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per favorire l’inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anno 2023.”;

ritenuto pertanto necessario approvare il documento recante “Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per favorire l’inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anno 2023.” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

preso, altresì, atto dell’esito delle valutazioni effettuate dalla struttura Affari legislativi e Aiuti di stato, acquisito con nota prot. n.4950 in data 10 maggio 2023, nel rispetto delle procedure approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1843 in data 30 dicembre 2016, in merito all’applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

considerato che la misura in questione prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 250.000,00 a valere sul Fondo regionale della Valle d’Aosta per l’occupazione delle persone disabili (FReOD);

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell’ambito del programma n. “12.002 “Interventi per la disabilità” attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per le attività di cui trattasi;

## DECIDE

1. di approvare il documento “Avviso pubblico per la concessione di Incentivi alle imprese per favorire l’inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anno 2023.”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli aiuti di Stato previsti per l’Avviso di cui al punto 1 sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 settembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea per gli aiuti in “de minimis”;
3. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione con l’Avviso di cui al punto 1 sono pari ad euro 250.000,00 per l’anno 2023;

4. di prenotare per l'anno 2023 la spesa per un importo pari a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) sui capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 che presentano la necessaria disponibilità come di seguito riportato:

codice capitolo	Descrizione capitolo	2023
U0026739	Trasferimenti correnti a altre imprese, su fondi assegnati dallo Stato, per l'assunzione di lavoratori con ridotte capacità lavorative	125.000,00
U0026740	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private, su fondi assegnati dallo Stato, per l'assunzione di lavoratori con ridotte capacità lavorative	125.000,00

5. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
6. di dare atto che l'Avviso trova copertura sulle risorse di cui al capitolo di entrata E0015588 "Fondo per il diritto al lavoro delle persone disabili collegato alla richiesta di spesa 10137" e sono state oggetto di riproposizione mediante attribuzione alla competenza del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025;
7. di dare atto che l'Avviso allegato al presente Provvedimento Dirigenziale sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'estensore  
Alessandro Coquillard

IL DIRIGENTE  
Anna Maria POPPA



**Assessorato Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile**  
Dipartimento politiche del lavoro e formazione  
Struttura politiche per l'inclusione lavorativa

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE  
IMPRESE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DI PERSONE CON  
DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO**

**ANNO 2023**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>ARTICOLO 1 - FINALITA DEL CONTRIBUTO</b> .....	3
<b>ARTICOLO 2 - DISCIPLINA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO</b> .....	3
<b>ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO</b> .....	4
<b>ARTICOLO 4 - BENEFICIARI</b> .....	4
<b>ARTICOLO 5 - REQUISITI</b> .....	4
<b>ARTICOLO 6 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO</b> .....	5
<b>ARTICOLO 7 - CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI</b> .....	5
<b>ARTICOLO 8 - MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b> .....	6
<b>ARTICOLO 9 - ISTRUTTORIA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE</b> .....	6
<b>ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO</b> .....	6
<b>ARTICOLO 11 – EROGAZIONE ANTICIPATA DELL’INCENTIVO</b> .....	6
<b>ARTICOLO 12 - EROGAZIONE DELL’INCENTIVO A RENDICONTO</b> .....	7
<b>ARTICOLO 13 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO</b> .....	7
<b>ARTICOLO 14 - RINUNCIA AL CONTRIBUTO</b> .....	8
<b>ARTICOLO 15 - REVOCA</b> .....	8
<b>ARTICOLO 16 - CONTROLLI</b> .....	9
<b>ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA PRIVACY</b> .....	9
<b>ARTICOLO 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> .....	9
<b>ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI</b> .....	9

## **PREMESSA**

Il presente Avviso, in attuazione del Programma annuale degli interventi di politica del lavoro 2023 e in continuità con le azioni intraprese nel 2022, mette a disposizione incentivi per le imprese al fine di sostenere e favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999.

### **ARTICOLO 1 - FINALITA DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo è volto a incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato, di soggetti disoccupati, iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999, nonché le trasformazioni dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2022 ed il 24 novembre 2023 in contratti a tempo indeterminato. Le trasformazioni devono essere riferite a contratti stipulati in fase iniziale con lavoratori disoccupati iscritti negli elenchi suddetti.
2. Il rapporto di lavoro per il quale il soggetto richiede l'incentivo deve:
  - a) essere riferito ad un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato pari almeno a 6 mesi;
  - b) riguardare un contratto di lavoro a tempo pieno secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento, oppure a tempo parziale, con un numero di ore almeno pari al 50% delle ore stabilite dal CCNL di riferimento;
  - c) essere instaurato nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2022 ed il 24 novembre 2023. Le assunzioni e le trasformazioni devono riguardare lavoratori residenti sul territorio regionale da almeno 6 mesi e la prestazione dei medesimi deve svolgersi presso la sede legale o operativa ubicata sul territorio regionale.
3. Non possono essere oggetto di contributo i contratti di apprendistato, i contratti di lavoro intermittente (c.d. a chiamata) e i contratti di somministrazione di lavoro.
4. Sono esclusi dal contributo i contratti stipulati con i lavoratori che abbiano avuto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (compreso l'apprendistato) con lo stesso datore di lavoro o con un datore di lavoro che risulta in rapporto di collegamento o controllo con il datore di lavoro che richiede l'incentivo, nei 6 mesi antecedenti alla data di approvazione delle presenti disposizioni.
5. Il contributo non può essere concesso se l'assunzione riguarda soggetti appartenenti alla famiglia anagrafica del legale rappresentante/titolare dell'impresa, di un socio dell'impresa o di colui che riveste cariche all'interno della stessa.
6. L'assunzione del lavoratore oggetto del contributo non deve essere computata, durante tutto il periodo incentivato, nella quota d'obbligo prevista dall'articolo 3 della legge 68/1999.

### **ARTICOLO 2 - DISCIPLINA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

1. Il contributo è concesso a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
2. Il contributo è concesso previa verifica del plafond disponibile del richiedente, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013. Tale plafond è pari a 200.000 euro

nell'arco di tre esercizi finanziari (ridotto a 100.000 euro per l'impresa che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi). Ai fini della verifica del rispetto del suddetto massimale si tiene conto degli aiuti concessi al richiedente, verificabili dall'Amministrazione tramite consultazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), nonché degli aiuti concessi alle imprese ricadenti nel perimetro di "impresa unica" della richiedente, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013.

### **ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO**

1. Per l'attuazione del presente Avviso, è disponibile fino al 24 novembre 2023 la somma di euro 250.000, a valere su sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili.
2. Le risorse stanziare sono erogate in base all'ordine di ricevimento delle domande e fino ad esaurimento delle disponibilità.

### **ARTICOLO 4 - BENEFICIARI**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le imprese - qualsiasi entità che eserciti un'attività economica indipendentemente dalla sua forma giuridica - con sede legale o operativa sul territorio regionale. Sono, altresì, compresi tra i beneficiari gli enti pubblici economici e le società partecipate da enti pubblici.
2. Ai fini del presente Avviso, i beneficiari, se soggetti agli obblighi ai sensi della legge 68/1999, devono avere ottemperato alla copertura della quota di riserva del personale con disabilità prevista dall'articolo 3 della medesima legge, e, qualora siano cooperative sociali di tipo B, devono aver assolto gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 381/1991 e prevedere di assumere in eccedenza rispetto agli obblighi di assunzione e senza finalità di assolvimento degli stessi.

### **ARTICOLO 5 - REQUISITI**

1. I richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono:
  - a) avere la sede legale o l'unità operativa ubicate sul territorio regionale;
  - b) essere regolarmente iscritti, qualora siano tenuti, presso il Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, oppure al relativo Albo, Elenco, Ordine o Collegio professionale, ove obbligatorio per legge;
  - c) rispettare i limiti e quanto previsto dalla normativa in materia di «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013;
  - d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - e) presentare una situazione di regolarità negli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa edile;
  - f) risultare ottemperanti, se obbligati, ai sensi della legge 68/1999;
  - g) non aver effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo di personale avente lo stesso inquadramento professionale e mansioni analoghe a quelle del lavoratore oggetto dell'incentivo nei sei mesi precedenti la data di assunzione o trasformazione;

- h) non essere sottoposti alle misure interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011;
- i) non aver fatto richiesta del contributo all'assunzione previsto dall'articolo 13, comma 1 e comma 1 bis della legge 68/1999, qualora l'assunzione incentivata dal presente avviso rientri tra quelle previste dal medesimo articolo.

## **ARTICOLO 6 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo è concesso nella misura di:
  - a) euro 10.000 annui per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato per un periodo massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di assunzione;
  - b) euro 12.000 annui per le assunzioni a tempo pieno, per un periodo massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di assunzione, di soggetti appartenenti alle seguenti categorie:
    - 1) soggetti con invalidità di tipo psichico;
    - 2) soggetti con disabilità di tipo fisico con percentuale di invalidità superiore al 79%;
    - 3) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della l. 68/99 da almeno 24 mesi;
    - 4) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/99 con età pari o superiore a 58 anni.
2. Gli importi di cui al comma 1 sono riproporzionati:
  - a) per le assunzioni a tempo determinato, rispetto alla durata del contratto;
  - b) per le assunzioni a tempo parziale, pari almeno al 50% delle ore stabilite dal tempo pieno previsto dal CCNL della categoria di riferimento, in rapporto alla percentuale di lavoro contrattualizzato.
3. Quanto previsto per le nuove assunzioni si applica anche per le trasformazioni da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, considerando la data di trasformazione del contratto alla stregua della data di assunzione.
4. La retribuzione annua lorda<sup>1</sup> del lavoratore deve essere pari o superiore all'incentivo erogabile. In caso contrario la richiesta non è ammissibile.
5. Ciascun beneficiario può ottenere il contributo per un massimo di tre assunzioni/trasformazioni.

## **ARTICOLO 7 - CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI**

1. Gli incentivi di cui al presente Avviso possono essere cumulati con misure di incentivazione a livello nazionale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 1407/2013.
2. È esclusa la cumulabilità con il contributo all'assunzione previsto dall'articolo 13, commi 1 e 1 bis della legge 68/1999.
3. È altresì esclusa la cumulabilità con misure di incentivazione alle assunzioni, stabilite da altri Avvisi regionali.

---

<sup>1</sup> Nella retribuzione annua lorda (RAL) vanno considerati solo gli elementi costitutivi della retribuzione (minimo contrattuale, scatto di anzianità, contingenza, superminimo e terzo elemento).

## **ARTICOLO 8 - MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello predisposto e reso disponibile sul sito istituzionale dedicato della Regione, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro il 24 novembre 2023.
2. Le domande, in marca da bollo da 16 euro, devono essere complete di tutte le informazioni e autodichiarazioni necessarie ed essere inviate al seguente indirizzo: [politiche\\_lavoro@pec.regione.vda.it](mailto:politiche_lavoro@pec.regione.vda.it)
3. Le domande inoltrate sono registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione e, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, si considera la data di invio delle medesime.
4. I beneficiari possono presentare la domanda anche avvalendosi di un soggetto munito di apposita delega.
5. I requisiti di ammissibilità sono oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

## **ARTICOLO 9 - ISTRUTTORIA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**

1. La Struttura responsabile del procedimento è la struttura Politiche per l'inclusione lavorativa del dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, nella persona del dirigente.
2. La Struttura competente procede all'istruttoria provvedendo:
  - a) ad acquisire le domande, secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, conservandole anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
  - b) a verificare la regolarità e la completezza formale delle medesime e la corrispondenza dei dati dichiarati con le comunicazioni obbligatorie e le informazioni risultanti dal SIL-VDA (Sistema Informativo Lavoro Valle d'Aosta).
  - c) a verificare la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.
3. La Struttura competente può richiedere ai beneficiari ogni documento o elemento di dettaglio e giustificazione relativo alle informazioni e ai dati dichiarati nella domanda.
4. Il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento di concessione dell'incentivo o con il rigetto.
5. La concessione del contributo è effettuata entro il 5 dicembre 2023 e al medesimo si applicano le ritenute a norma di legge.

## **ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Il beneficiario durante tutto il periodo incentivato deve:
  - a) ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 68/1999, se previsto;
  - b) corrispondere gli importi dovuti al lavoratore incentivato e fornire all'amministrazione in caso di controllo ogni documento utile e necessario in caso di controllo.

## **ARTICOLO 11 – EROGAZIONE ANTICIPATA DELL'INCENTIVO**

1. Il beneficiario può richiedere la liquidazione anticipata del contributo concesso, entro e non oltre 60 giorni dalla conoscenza della comunicazione di concessione del contributo, inoltrando il modulo dedicato disponibile sul sito istituzionale della Regione.
2. Alla richiesta di cui al comma 1 deve essere allegata una fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo o da altro ente autorizzato ai sensi della normativa vigente ad emettere questo tipo di garanzie, a copertura di un importo pari al 100% dell'ammontare del contributo concesso, con scadenza posticipata di 6 mesi rispetto al termine di scadenza del periodo incentivato. La copia originale della garanzia, o quella in formato digitale, deve essere consegnata alla Struttura competente.
3. La fideiussione deve essere redatta secondo il modello messo a disposizione sul sito istituzionale dedicato.
4. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a seguito dell'accertamento della regolarità contributiva del beneficiario.
5. Il beneficiario, entro trenta giorni dalla conclusione del rapporto di lavoro incentivato, deve compilare il modulo di rendicontazione finale nel quale attesta la regolare corresponsione dell'importo netto dovuto al lavoratore e l'eventuale variazione della percentuale dell'orario di lavoro. In caso di riduzione del monte ore, nei limiti del 50% delle ore previste dal contratto iniziale, l'importo è riproporzionato e soggetto a recupero per l'eccedenza liquidata. Non viene riproporzionato il contributo in aumento.

#### **ARTICOLO 12 - EROGAZIONE DELL'INCENTIVO A RENDICONTO**

1. Il diritto all'erogazione del contributo concesso viene maturato:
  - a) al termine di ogni annualità decorrente dalla data di assunzione a tempo indeterminato;
  - b) alla scadenza del contratto a tempo determinato;
  - c) alla data di cessazione del rapporto di lavoro incentivato nei casi previsti dall'articolo 13, comma 1, decorsi 6 mesi dalla data di assunzione/trasformazione;
  - d) alla data di cessazione del rapporto di lavoro incentivato nei casi previsti dall'articolo 13, comma 2.
2. Il beneficiario, entro trenta giorni dalla data di maturazione del diritto all'erogazione di cui al precedente comma, deve inviare il modulo di richiesta di erogazione nel quale attesta la regolare corresponsione dell'importo netto dovuto al lavoratore e l'eventuale variazione della percentuale dell'orario di lavoro. In caso di riduzione del monte ore, nei limiti del 50% delle ore previste dal contratto iniziale, l'importo è riproporzionato. Non viene riproporzionato il contributo in aumento.

#### **ARTICOLO 13 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

1. Il licenziamento da parte del datore di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, verificatisi entro 6 mesi dalla data di assunzione/trasformazione, comportano la revoca totale dell'incentivo. Decorsi 6 mesi dalla data di assunzione o trasformazione, il contributo è riconosciuto per ogni mese di mantenimento del rapporto di lavoro con conseguente revoca della parte restante.

2. Le dimissioni, il pensionamento, l'inidoneità al lavoro o la morte del lavoratore incentivato, comportano il riconoscimento dell'incentivo proporzionato all'effettivo lavoro prestato e la revoca della parte di contributo restante.
3. Il beneficiario, nei casi d'interruzione anticipata del rapporto di lavoro del lavoratore incentivato per dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, morte o inidoneità, può procedere alla sua sostituzione, entro e non oltre 4 mesi dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. Il dipendente assunto in sostituzione deve essere in possesso dei medesimi requisiti che hanno reso possibile la concessione del contributo.
4. La sostituzione del lavoratore deve essere resa nota alla struttura competente mediante pec entro 3 giorni dalla data di assunzione o trasformazione, attraverso apposita comunicazione corredata della seguente documentazione:
  - a) modulo sostituzione lavoratore, disponibile sul sito istituzionale dedicato;
  - b) copia del documento d'identità in corso di validità del lavoratore assunto;
5. Nei casi previsti dal comma 3, il periodo di fruizione del contributo è sospeso dalla data di interruzione del rapporto di lavoro alla data di attivazione del nuovo rapporto di lavoro.
6. La mancata comunicazione dell'interruzione del contratto e della nuova assunzione entro il termine stabilito dal comma 4, comporta la revoca dell'incentivo.
7. Per ogni lavoratore cessato è ammessa una sola sostituzione.

#### **ARTICOLO 14 - RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario può presentare istanza di rinuncia al contributo in qualsiasi momento e comunque non oltre 6 mesi dalla liquidazione nel caso di erogazione anticipata del contributo.
2. Qualora la rinuncia sia presentata successivamente all'adozione del provvedimento di concessione, il responsabile del procedimento revoca il contributo, ancorché non erogato.
3. In caso di revoca del contributo già erogato, la restituzione del medesimo deve avvenire entro 60 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, con importo maggiorato degli interessi legali riferiti al periodo intercorrente tra l'erogazione del contributo e la data dell'avvenuta restituzione.
- 4.

#### **ARTICOLO 15 - REVOCA**

1. Sono motivi di revoca del contributo:
  - a) la riduzione dell'orario di lavoro al di sotto del 50% rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento;
  - b) la mancata corresponsione degli importi dovuti al lavoratore incentivato;
  - c) l'inottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 68/1999 durante il periodo incentivato per i beneficiari che a tali obblighi sono tenuti oppure, in caso di cooperative sociali di tipo B, agli obblighi in relazione alla percentuale di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 381/91;
  - d) il computo del lavoratore incentivato nella quota d'obbligo ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge sopra richiamati;
  - e) l'inottemperanza alla richiesta dell'amministrazione di fornire i documenti utili in caso di controllo;
  - f) i casi previsti dall'articolo 13 del presente Avviso.

## **ARTICOLO 16 - CONTROLLI**

1. La Struttura competente provvede ad idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni effettuate dai beneficiari su un campione non inferiore all'8% delle domande presentate e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite.
2. Il controllo sulla regolarità contributiva è effettuato per tutti i richiedenti sia in fase di concessione del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso, mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC.
3. Il soggetto beneficiario, in caso di controllo, è tenuto a presentare copia dei cedolini paga di ciascun mese e copia di bonifici bancari o estratti conto comprovanti il pagamento delle somme corrisposte al lavoratore (retribuzione netta) relativi a tutta la durata dell'incentivo.
4. L'Amministrazione regionale può svolgere in ogni momento ulteriori controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai soggetti beneficiari e dai lavoratori incentivati

## **ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel pieno rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento generale (UE) 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente.

## **ARTICOLO 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento del presente avviso è il dirigente della struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, dott.ssa Anna Maria Poppa.

## **ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI**

1. Il presente Avviso e tutta la documentazione ad esso riferita sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione al seguente link: <https://lavoro.regione.vda.it/impres/incentivi-assunzioni/incentivi-regionali>
2. Il Centro per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati mette a disposizione degli interessati la propria consulenza relativamente al collocamento mirato, per accompagnare e sostenere i soggetti e le imprese, con particolare attenzione alle procedure di inserimento lavorativo e del relativo monitoraggio. Per informazioni e per avviare la consulenza, si può contattare il numero 0165/274722-274725 o scrivere al seguente indirizzo e-mail: [dirittoallavoro@regione.vda.it](mailto:dirittoallavoro@regione.vda.it).
3. Eventuali informazioni relative al presente Avviso e un supporto tecnico per la presentazione della domanda possono essere richiesti alla struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [dirittoallavoro@regione.vda.it](mailto:dirittoallavoro@regione.vda.it) o telefonando al numero 0165/274722-274725.

ANNA MARIA POPPA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026739 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA LAVORATIVE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2023	U0026739	125.000,00	14260
		<b>125.000,00</b>	

Annotazioni a scritture contabili

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

**Prenotazione**

Capitolo/Richiesta: U0026740 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA LAVORATIVE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2023	U0026740	125.000,00	14261
		<b>125.000,00</b>	

Annotazioni a scritture contabili

---

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Annotazioni a scritture contabili

---

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 24/05/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO